

## RELAZIONE ATTIVITA' 2004

---

Marzo 2005

---

### SOCI FONDATORI



**Anno 2004****Relazione sulle attività svolte**

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno", trae origine dalla tradizione di studi e ricerche dell'ex-Ufficio Studi del Banco di Napoli L'Associazione è stata costituita il 26 giugno 2003, con efficacia giuridica a partire dal 1° luglio 2003, ed opera nel settore del "no profit" attraverso lo svolgimento di un'attività di ricerca economica e di promozione culturale al fine di promuovere lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia.

Dal 1° gennaio 2005, la sede è sita in Napoli alla Via Cervantes, n.64.

L'Associazione ha ottenuto, nel mese di marzo 2004, il riconoscimento giuridico a livello nazionale ed ha quindi personalità giuridica. I soci fondatori sono :

- Banca OPI - Opere Pubbliche ed Infrastrutture;
- Compagnia di San Paolo di Torino;
- Istituto Banco di Napoli – Fondazione;
- Sanpaolo Banco di Napoli;
- Sanpaolo;
- Sanpaolo IMI Investimenti per lo sviluppo SGR.

La denominazione dell'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" individua con chiarezza l'ambito di competenza di questo polo di elaborazione, quale strumento di promozione culturale ed economica, coerentemente con il forte interesse del Gruppo SanpaoloIMI e delle Fondazioni costituenti per le tematiche relative allo sviluppo dell'Area ed in particolare per quelle riguardanti il ruolo degli enti locali e gli interventi infrastrutturali necessari per la valorizzazione del territorio meridionale

L'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, che vanta un consolidato *know how* nel campo degli studi e delle ricerche sull'economia meridionale e costituisce pertanto un osservatorio privilegiato di valutazione e di analisi dei fattori critici e di successo delle politiche di sviluppo del territorio, ha come obiettivo la creazione di valore aggiunto nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno, nella sua dimensione europea e mediterranea, facendo leva sul miglioramento della conoscenza del territorio e sulla sua capacità di proposta.

***Il contesto meridionale***

Il PIL meridionale nel 2004 si stima in crescita ad un tasso pari a quello medio nazionale (1,1%) mentre dalle prime previsioni per il 2005 si prevede una crescita inferiore a quella dell'Italia (1,5% per il Mezzogiorno contro l'1,6% dell'Italia): in controtendenza, quindi, con quanto registrato negli ultimi anni<sup>1</sup> in cui si è assistito ad un Mezzogiorno più dinamico del resto del Paese.

Le prime stime sui risultati in dettaglio dei conti economici evidenziano una tendenza al rialzo degli investimenti fissi lordi passati dal -0,3% del 2003 al +3,3% del 2004, in aumento anche rispetto al dato italiano (dal -2,1% del 2003 al +2,6% del 2004). Gli investimenti in macchinari e impianti evidenziano una sostanziale ripresa (+3,3% contro il 2,2% dell'Italia) dopo la forte decelerazione registrata nel corso del 2003 (-2,5%) mentre le costruzioni consolidano il positivo andamento dei trimestri precedenti.

L'occupazione, nel terzo trimestre del 2004, ha registrato un tasso di crescita pari allo +0,3%, con il tasso di disoccupazione in diminuzione nelle regioni meridionali (14,7% a settembre 2004, rispetto al 16,0% di settembre 2003).

Nei primi nove mesi del 2004 le esportazioni meridionali hanno fatto registrare un aumento (+6,2%) sullo stesso periodo del 2003, superiore anche al dato italiano (+5,3%). La quota di esportazioni meridionali sul totale nazionale è del 10,7% (nel 1995 era il 9,3%). Per quanto concerne l'andamento delle singole regioni, Calabria (+15,4%) e Puglia (+11,0%), hanno fatto segnare un incremento delle esportazioni nei primi nove

<sup>1</sup> A partire dal 1996 e con la sola interruzione dei dati del PIL al 2000

mesi dell'anno, mentre particolarmente negativo è risultato l'andamento dell'export in Basilicata (-9,1%). In Campania, invece, il livello di export si mantiene sostanzialmente stabile (-0,1%).

Nel corso del 2004 è risultato in aumento nel Mezzogiorno il numero di imprese attive al netto dei settori agricoltura e pesca. Rispetto al 2003 il saldo risulta in crescita del 2,32% rispetto al +1,99% del totale Italia. Calabria (+3,40%) e Campania (+2,62%) hanno fatto registrare tassi di crescita superiori alla media nazionale, mentre per Basilicata (+0,77%) e Puglia (+1,86%) la crescita del numero di imprese attive è stata inferiore rispetto al dato italiano.

Per il settore manifatturiero italiano il 2003 è stato un anno poco vitale ed in termini di fatturato le stime per il 2004 appaiono strettamente correlate ai risultati ottenuti nel precedente esercizio. All'interno di questo quadro fortemente influenzato dal passato, mostrano segnali di ottimismo i settori della chimica, dell'elettronica e della meccanica, mentre prospettive negative si profilano per i settori più strettamente legati al *Made in Italy*. Per quanto riguarda le previsioni di crescita del fatturato per il biennio 2004-2005, il Mezzogiorno rivela la percentuale di crescita più elevata (24,2%) dopo il Nord Est (+31,1%).

#### Previsioni di fatturato 2004-2005 (valori percentuali)

	<i>Nord-Ovest</i>	<i>Nord-Est</i>	<i>Centro</i>	<i>Mezzogiorno</i>	<i>Italia</i>
<i>Aumento</i>	21,3	31,1	22,9	24,2	24,7
<i>Stabilità</i>	63,4	51,6	61,2	61,0	59,5
<i>Diminuzione</i>	15,3	17,3	15,9	14,8	15,8

Fonte: Unioncamere-Istituto Tagliacarne – Rapporto PMI 2004

#### La finanza di territorio.

Per quanto riguarda le politiche di sviluppo territoriale, è stato confermato anche nel 2004 il risultato positivo circa l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari a valere sul Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le regioni Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Tutte le regioni del Mezzogiorno hanno raggiunto e superato gli obiettivi di spesa 2004 prefissati dall'UE per non perdere le risorse in modo automatico.

Gli ultimi dati ufficiali, relativi al 31 dicembre 2004, mostrano un livello di spesa pari al 105,6% rispetto all'obiettivo da raggiungere (obiettivo di spesa = 8.672,5 milioni di euro; obiettivo raggiunto = 9.161,4 milioni di euro).

Il "grado di realizzazione" dei singoli programmi oscilla tra 100,8 e 122,00 %. In particolare è notevole, tra gli altri, il valore del POR Campania (111,00 %).

Nel 2004 si è concluso il processo di approvazione dei PIT (Progetti Integrati Territoriali). I nuovi strumenti di sviluppo integrato territoriale approvati in totale (nel triennio 2002-2004) sono stati 139. E' da segnalare come nell'ultimo anno anche le regioni che erano rimaste indietro (Calabria e Puglia) abbiano recuperato il gap approvando tutti i progetti previsti. Le risorse destinate ai progetti dai Programmi Operativi si attestano su una media del 14,5 % del totale dei POR.

L'attenzione del Governo per le aree depresse emerge chiaramente anche dal valore delle risorse assegnate dalla Legge Finanziaria 2005 al Fondo Aree Sottoutilizzate che è pari a 7,8 miliardi di euro (0,56 % del Pil). Di notevole interesse poi l'atteso Provvedimento sulla Competitività, che verrà varato nel corso del 2005, con lo scopo di rilanciare l'economia del Paese in termini principalmente di infrastrutture, industria, innovazione tecnologica.

Nel corso del 2004 è proseguito, da parte del Ministero delle Attività Produttive, il significativo impulso alla Legge 488/92. Sono state approvate le graduatorie di tre nuovi bandi, mentre un quarto, destinato al settore turismo, è ancora in corso. Tra i bandi di cui sopra, oltre quello riguardante il settore dell'industria, è da segnalare il primo specifico per le imprese artigiane e quello dedicato al miglioramento della sostenibilità ambientale delle unità produttive situate in aree Obiettivo 1.

---

Di rilievo i risultati del 17° bando – settore industria: nel Mezzogiorno sono stati agevolati 1349 progetti per 2.902 milioni di euro di investimenti ed oltre 27.000 occupati a regime. Le regioni più attive sono state Sicilia e Campania, con rispettivamente 429 e 316 domande agevolate, 839 e 401 milioni di euro di investimenti, 6479 e 6758 gli occupati a regime. A seguire la Puglia, con 213 progetti agevolati, 356 milioni di euro di investimenti, oltre 5000 occupati.

Per l'intero Mezzogiorno l'88% circa di domande agevolate (1194 su 1349) sono state presentate da piccole imprese, per un ammontare totale di 1472 milioni di euro di investimenti (la metà del totale Mezzogiorno) ed oltre 22.000 occupati. A seguire le grandi imprese con 93 progetti agevolati e 1.320 milioni di euro di investimenti.

Da segnalare, inoltre, che il Ministero delle Attività Produttive ha definitivamente avviato l'attività di intervento volta a sostenere la capitalizzazione delle pmi ubicate nelle zone depresse del paese dando risolutiva attuazione ai due fondi di capital venture previsti dalla Legge 388/2000. L'obiettivo è contribuire a sostenere attraverso capitale di rischio le imprese (solo quelle costituite in forma di società di capitali) economicamente sane che decideranno di attuare programmi di sviluppo aziendale e di innovazione tecnologica.

Il Governo ha continuato la politica di grande rilancio dei contratti di programma per i grandi investimenti; nell'ultima seduta di dicembre 2004, il CIPE ha approvato 5 iniziative per un totale di 172 milioni di euro di investimenti, quattro di queste sono localizzate nel Mezzogiorno. Tre progetti riguardano il potenziamento e la qualificazione di strutture nel settore turistico, un altro intervento riguarda la lavorazione e la commercializzazione di prodotti in corallo, cammei ed oreficeria.

Per ciò che concerne i "contratti di filiera (strumento finanziario per il settore agricolo), a febbraio 2004 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha emanato la circolare attuativa relativa a criteri, modalità e procedure per la realizzazione dei contratti di filiera, aprendo così la strada alle prime domande di accesso ai finanziamenti.

In tema di infrastrutture è da segnalare l'avanzamento dei progetti relativi al Ponte sullo Stretto, all'Autostrada Salerno - Reggio Calabria e all'Alta Velocità/Capacità ferroviaria fino a Palermo (attraverso Catania).

Per quanto riguarda il project financing, l'Osservatorio dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, ha rilevato nel Sud, da gennaio ad ottobre 2004, 129 iniziative nella fase di partenza (avviso di ricerca promotore). L'importo complessivo dei progetti è pari a 517,58 milioni di euro con un valore medio delle opere messe a gara pari a circa 4 milioni di euro. Le regioni più dinamiche appaiono Puglia e Campania.

#### *La dinamica del credito*

Sotto il profilo creditizio, il Mezzogiorno evidenzia un maggior dinamismo rispetto alle regioni del Centro-Nord. Infatti, pur mostrando dal punto di vista economico un andamento in linea con il resto del Paese, gli impieghi netti mostrano, ad ottobre 2004, una crescita superiore al 10%, valore più che doppio rispetto alla media Italia (+4,8%). Nell'ambito delle singole regioni - che peraltro presentano tutte performance positive - spiccano i dati del Molise (+14,7%), della Campania (+14,4%) e della Calabria (+12,5%); crescita ad una cifra solo per la Basilicata (+4,2%).

Il miglior andamento del Mezzogiorno è confermato anche dalla dinamica delle sofferenze che crescono ad un ritmo minore rispetto alla media nazionale (+4,5% rispetto al +10,8% dell'Italia) generando al contempo una riduzione del tasso di sofferenza.

	IMPIEGHI			DEPOSITI			SOFFERENZE		
	ott-03	ott-04	var%	ott-03	ott-04	var%	ott-03	ott-04	var%
Abruzzo	12.524,22	13.860,71	10,7	10.115,23	10.707,78	5,9	962,15	1.162,61	20,8
Basilicata	3.676,38	3.829,26	4,2	3.231,84	3.241,19	0,3	798,02	831,35	4,2
Calabria	8.899,48	10.015,90	12,5	9.066,44	9.088,59	0,2	1.804,17	1.884,16	4,4
Campania	33.685,63	38.522,08	14,4	34.960,63	36.290,08	3,8	3.284,97	3.458,40	5,3
Molise	2.184,24	2.506,29	14,7	1.655,06	1.781,19	7,6	319,77	340,04	6,3
Puglia	25.128,93	26.856,99	6,9	24.040,35	25.065,25	4,3	3.945,29	4.115,41	4,3
Sardegna	13.295,16	14.674,86	10,4	11.730,35	11.946,35	1,8	1.847,20	1.794,54	-2,9
Sicilia	29.087,65	32.005,71	10,0	28.912,92	30.077,28	4,0	4.332,47	4.488,61	3,6
MEZZOGIORNO	128.481,69	142.271,79	10,7	123.712,80	128.197,71	3,6	17.294,03	18.075,11	4,5
ITALIA	1.013.164,46	1.061.539,26	4,8	595.551,84	629.289,15	5,7	48.578,71	53.842,40	10,8

Fonte: Bastra 1 Impieghi totali (al netto delle sofferenze e insoluti) voce 3109; Depositi (C/C+DR+CD) voce 3185+900010; le sofferenze voce 3123

Importi espressi in milioni di euro

Inoltre, considerando la sola componente creditizia relativa al finanziamento alle attività produttive (settore delle *Società non finanziarie e delle Famiglie produttrici*), anche in questo comparto il Mezzogiorno evidenzia una crescita quasi doppia rispetto al Centro Nord (+7,4% rispetto al 3,8%). Ancora vivace, inoltre, il **comparto dei mutui**, dove il Mezzogiorno mostra una dinamica in linea con il resto del Paese (rispettivamente +14,1% e +12,5%). I **depositi**, nello stesso periodo, invece, si presentano non in linea con il dato medio dell'Italia, crescendo ad un ritmo più contenuto (+4,5% a fronte del +10,8%).

	IMPIEGHI ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	ott-03	ott-04	var%
Abruzzo	8.472,25	9.001,92	6,3
Basilicata	2.397,34	2.455,17	2,4
Calabria	4.716,39	5.177,42	9,8
Campania	18.155,18	20.408,57	12,4
Molise	1.352,42	1.569,11	16,0
Puglia	13.983,39	14.600,39	4,4
Sardegna	7.506,09	7.865,60	4,8
Sicilia	15.788,91	16.672,70	5,6
MEZZOGIORNO	72.371,98	77.750,87	7,4
ITALIA	596.509,37	621.600,55	4,2

Fonte Bastra 1

	Mutui		
	ott-03	ott-04	var%
Abruzzo	6.283,41	7.336,86	16,8
Basilicata	2.116,41	2.254,42	6,5
Calabria	4.527,67	5.162,73	14,0
Campania	17.920,52	20.894,15	16,6
Molise	1.199,34	1.319,36	10,0
Puglia	13.819,51	15.307,66	10,8
Sardegna	7.788,37	9.078,43	16,6
Sicilia	15.124,74	17.172,58	13,5
MEZZOGIORNO	71.966,72	82.134,52	14,1
ITALIA	435.405,03	489.690,87	12,5

Fonte Bastra 1 voce 3109/06

Importi espressi in milioni di euro

### **I filoni di ricerca**

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, (deliberazione del 7 novembre 2003) gli argomenti di interesse sono stati sintetizzati in tre filoni:

1. Le infrastrutture, gli enti pubblici territoriali e le aziende di servizio pubblico locale.

Questo settore di analisi e ricerche racchiude due argomenti di studio; in entrambi l'ottica dell'analisi si concentra sulla conoscenza delle problematiche e delle opportunità concrete di sviluppo del territorio meridionale. Il primo, connesso alle infrastrutture ed alle opere pubbliche; il secondo, sempre riferito al territorio meridionale, attiene alle problematiche di comuni, province, regioni, aziende ex municipalizzate ecc.

2. La dinamica e la struttura delle attività produttive nel Mezzogiorno e le politiche di sviluppo del territorio

Gli elementi caratterizzanti questo filone di ricerca sono l'elaborazione di ricerche e di report su temi economici, produttivi e finanziari riferiti al territorio meridionale e l'analisi di specifici temi di interesse degli associati, riservando particolare attenzione alla conoscenza delle dinamiche di sviluppo delle singole economie regionali. Parallelamente, occorrerà alimentare un ambito di ricerca incentrato sui risultati delle politiche di sviluppo locali connesse anche all'utilizzo degli strumenti finanziari pubblici di incentivazione agli investimenti imprenditoriali.

3. La solidarietà ed il mondo nonprofit

Questo filone di ricerca si pone lo scopo di progettare e curare pubblicazioni e quaderni di analisi orientati alla discussione ed all'analisi delle tematiche relative alla crescita del dibattito culturale e delle conoscenze socio-economiche legate al territorio. In particolare, si intende individuare ed analizzare le dinamiche strutturali e le specializzazioni relative al cosiddetto "terzo settore" ed al più ampio tema legato alla solidarietà sociale, non tralasciando però di valutare i rapporti del "settore" con le principali dinamiche di sviluppo del territorio meridionale.

## Le attività svolte nel 2004

Nel corso del 2004, parallelamente all'attività di ricerca, di studio e supporto agli associati, l'Associazione ha avviato e condotto a termine le attività amministrativo logistiche culminate nel trasferimento della sede nei nuovi locali di Via Cervantes, 64 operativa a partire del 1° gennaio 2005.

### a) **Le ricerche completate**

#### Il sistema agroalimentare nel Mezzogiorno : Le sfide dell'industria agroalimentare nelle realtà territoriali”.

La ricerca si è proposta una visione allargata dell'intero sistema agroalimentare a livello regionale, al fine di verificare le specifiche vocazioni culturali e ambientali e il loro grado di permanenza e di sviluppo e quindi di cogliere le tendenze evolutive locali nell'ambito dei principali fenomeni che stanno caratterizzando il mercato. La ricerca consta di tre parti :

- La prima parte evidenzia i principali risultati della ricerca. Sono state, inoltre, approfondite ed analizzate le principali sfide che il sistema agroindustriale meridionale dovrà affrontare per vincere la battaglia della competitività internazionale. È stata elaborata una vera e propria mappa della competitività ed un modello interpretativo che evidenziano i principali fattori di sviluppo, elaborati attraverso il confronto territoriale tra le regioni meridionali ed il “benchmark” rappresentato dall'Emilia Romagna nonché attraverso apposite indagini sugli attori principali sul territorio.
- La seconda parte della ricerca, è dedicata agli specifici approfondimenti territoriali, concentrandosi sulla individuazione e sul dettaglio degli elementi qualificanti per le più importanti realtà territoriali (Campania, Puglia, Sicilia e Calabria) del sistema agroalimentare a livello regionale.
- La terza e conclusiva parte della ricerca è dedicata all'analisi delle caratteristiche del sistema agroalimentare nel contesto economico nazionale e meridionale.

#### Le vie del mare: lo sviluppo del sistema portuale meridionale.

- La prima parte della ricerca è rivolta ad offrire uno scenario del sistema del trasporto marittimo in Europa, in Italia e nel Mezzogiorno e della sua competitività, con un'analisi territoriale mirata alle 5 realtà portuali interessate e ad un panel di soggetti istituzionali e imprenditoriali del settore marittimo;
- La seconda parte illustra ed analizza le strategie di sviluppo poste in essere dalle istituzioni governative e dalle autorità portuali per la crescita delle autostrade del mare e contiene l'analisi dei “piani triennali”, i principali documenti di sviluppo programmatico del sistema portuale meridionale.

#### La finanza pubblica locale nel Mezzogiorno ed il ruolo del sistema bancario: Province e Comuni

Il lavoro ha analizzato i cambiamenti, organizzativi e gestionali, intervenuti a seguito delle innovazioni introdotte nel sistema normativo della finanza locale che hanno impattato maggiormente sulla funzione finanza e sul ruolo della banca. Una sezione è stata dedicata all'analisi economica di alcuni dei principali dati che evidenziano la struttura territoriale della finanza locale meridionale confrontata con il resto del Paese. In secondo luogo, la ricerca ha selezionato gli strumenti maggiormente diffusi per il finanziamento degli investimenti e per la ristrutturazione del debito degli enti locali. Infine, sono state analizzate le caratteristiche della struttura finanziaria degli enti locali meridionali opportunamente raffrontate a quelle dei Comuni settentrionali. Per quest'elaborazione sono state messe a confronto due regioni: la Campania e la Lombardia.

#### Le infrastrutture e la finanza locale nella regione Calabria

Lo studio è stato elaborato con il duplice intento di fornire uno scenario della situazione infrastrutturale in Calabria e di dare una “cornice” del volume finanziario che offriranno gli interventi che saranno da realizzare nel settore delle opere pubbliche. Si è delineato un panorama infrastrutturale ampio anche offrendo uno stato di attuazione dei singoli settori (porti, aeroporti, interporti, ecc.) e dello stato finanziario degli enti locali.

#### La struttura e la specializzazione del terzo settore nel Mezzogiorno. Analisi del censimento Istat

Nella ricerca sono stati esaminati i dati risultanti dal primo censimento Istat sul nonprofit con particolare riferimento alle regioni meridionali, al fine di addivenire alla definizione di un modello interpretativo del terzo settore nel Mezzogiorno.

### **b) le attività per gli Associati**

Sono stati elaborati per le specifiche esigenze degli associati alcuni paper, tra i quali:

#### L'interscambio commerciale ed i flussi valutari: il posizionamento competitivo delle regioni meridionali

Tale report annuale si sofferma sulle dinamiche evolutive dei flussi valutari nelle regioni meridionali relativi al totale degli incassi e dei pagamenti sull'estero richiesti alle banche sia per l'interscambio di merci e servizi (Partite Correnti) sia per l'attività finanziaria (Movimenti di Capitale).

E' stata inoltre svolta un'attività di redazione di informative economiche e/o creditizie, oltre a relazioni tecniche su temi di interesse degli associati

### **c) le pubblicazioni: Rassegna Economica, Dossier Unione Europea e Focus sulle Economie locali**

La Rassegna Economica – di proprietà del Sanpaolo IMI – è nata nel 1931 per volontà del Banco di Napoli ed è stata la prima rivista pubblicata da una banca italiana, strumento *ante litteram* per un'attività di comunicazione economica e finanziaria altamente qualificata. Dal 2004 è edita dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. L'impegno culturale mostrato, volto ad individuare le nuove frontiere dello sviluppo del Mezzogiorno e le proposte fornite attraverso i contributi pubblicati sul periodico per la rimozione di vincoli di crescita hanno fatto della Rassegna uno dei punti di riferimento della trattazione delle problematiche dello sviluppo del Sud.

Il comitato di redazione è composto dai Proff. *Adriano Giannola, Massimo Marrelli, Federico Pepe, Maria Teresa Salvemini, Lucio Sicca*. Il Direttore Responsabile è *Francesco Saverio Coppola*.

#### Pubblicazioni della Rassegna Economica del 2004

*n. 1/2004 "Il sistema idrico dell'Italia meridionale: Regioni a Confronto" (a cura dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno).*

*n. 2/2004 Articoli Scientifici, con contributi dei proff. (in ordine di pubblicazione): Edward I. Altman (Predicting Corporate Distress in a Turbulent Economic and Regulatory Environment); Maria Teresa Salvemini (Il credito per lo sviluppo dell'impresa nel Sud Italia: un sistema da mettere a punto); Francesco Cesarin (Il rapporto banca-investitore: alcune osservazioni); Natalino Irti (Il carattere politico-giuridico del mercato); Claudio Quintano, Rosalia Castellano, Antonello D'Agostino (La percezione del fenomeno "distretto dei piccoli e medi imprenditori in Campania: il caso di San Giuseppe Vesuviano e Solfora); Laura Sbordone (Napoli e lo sviluppo possibile).*

#### Pubblicazioni Quaderni della Rassegna Economica del 2004

QUADERNO N. 12

*Giovani Talenti - Premio Marrama IV Edizione – Saggi dei vincitori del Premio (in ordine di presentazione): Andrea Pacella Scelte pubbliche e finanziamento delle organizzazioni nonprofit; Filomena Monica Losco La via del grano da Eboli a Melfi. Un cammino del passato, un itinerario verso lo sviluppo futuro; Nicola Cimmarotta Outsourcing e integrazione logistica di filiera. Il caso del settore della distribuzione farmaceutica; Leonardo Lo Ruzzo Comunicazione e turismo. Un binomio strategico per la valorizzazione della Basilicata; Alessandro Sannino Un nuovo materiale superassorbente biodegradabile per la coltivazione nelle regioni aride del Mezzogiorno.*

QUADERNO N. 13

*I distretti industriali dell'Italia meridionale: il caso di Nocera Inferiore-Gragnano. Il territorio, le imprese, le politiche di sviluppo (a cura dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno).*

QUADERNO N. 14

*Report Sud n .9 – Instant Focus dell'economia meridionale – Analisi congiunturale I semestre 2003 (a cura della Fondazione Curella e del DI.S.TE.);*

*Report Sud n. 9 – Seminario di presentazione (Ai lavori hanno preso parte, in ordine di intervento: Pietro Busetta; Michelangelo Marinelli; Alessandro La Monica; Salvatore Sacco; Luca Paolazzi; Federico Pepe; Riccardo Riccardi; Giacomo Vaciago; Giuseppe Galati.*

*Il turismo nel Mezzogiorno: scenario e politiche di sviluppo (a cura dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno)*

QUADERNO N. 15

*Nonprofit e Mezzogiorno- Un'analisi regionale del primo censimento ISTAT delle istituzioni nonprofit in Italia (a cura dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno).*

Il Dossier Unione Europea è una pubblicazione trimestrale di carattere operativo, che approfondisce argomenti di notevole interesse per il Mezzogiorno, collegati allo sviluppo ed alla progettualità: sistema degli incentivi pubblici (nazionali, regionali e comunitari), POR, progetti integrati territoriali, finanza locale, opere pubbliche ed infrastrutture sono solo alcuni dei temi affrontati dalla rivista. Per il Dossier scrivono e sono intervistati autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, delle associazioni di categoria, delle imprese e della finanza (solo a titolo di esempio sono stati intervistati i Ministri Lunardi e Marzano; scrivono per il Dossier: la Commissione Europea, la Regione Campania, l'IPI, il Formmez). Nel corso del 2004 la rivista, proseguendo l'attività pregressa, ha continuato a riservare sempre maggiori spazi alle politiche di sviluppo con interventi da parte dei principali protagonisti istituzionali e, in collaborazione con Sanpaolo IMI Affari Internazionali di Bruxelles ha inoltre avviato una riflessione sui lavori preparatori per la nuova Agenda 2007-2013 e l'approfondimento di tematiche relative all'internazionalizzazione e alla innovazione tecnologica.

#### Osservatorio sul Project Financing

Nel Dossier Unione Europea sono contenute le risultanze dell'Osservatorio con l'intento di monitorare la dinamica del fenomeno della finanza di progetto nel sud alla luce dei nuovi dettati normativi introdotti con la legge 166/2002 che ha inteso fornire impulso allo strumento. Le risultanze dell'Osservatorio vengono pubblicate anche su diversi quotidiani specializzati (Il Denaro, Milano Finanza, Corriere del Mezzogiorno).

Le Regioni del Mezzogiorno – focus sulle economie locali”. E' un'elaborazione trimestrale sulla situazione delle economie locali (a partire dal 2005 verrà realizzata semestralmente) , che prevede l'analisi dei principali dati economici, finanziari e produttivi disponibili per il Mezzogiorno d'Italia e per ciascuna delle 8 regioni ad esso appartenenti. Il Focus nasce come strumento snello e di pronta consultazione diretto a tutti coloro che operano sul territorio e che abbiano la necessità di essere costantemente aggiornati sull'andamento dell'economia locale, traendo da esso informazioni utili ad orientare le proprie scelte nei diversi aspetti della loro attività. A partire dal terzo numero realizzato nel 2004 si è provveduto ad elaborare un inserto speciale dedicato alla Regione Lazio.

#### **d) forum economici e tavoli tecnici**

##### Focus Group dei Centri Studi della Campania

E' un forum economico che raggruppa mensilmente i principali Centri Studi della Campania, istituito nel 2002, con il coordinamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze Sede di Napoli . Vi partecipano, tra gli altri, le sedi locali del Ministero dell'Economia, Banca d'Italia, Istat, Regione Campania, Provincia di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, ARLAV Agenzia Regionale per il Lavoro della Campania, CNR, Il Denaro.

Tavolo tecnico di concertazione e approfondimento per supporto alle Amministrazioni nel ricorso allo strumento del Project Financing

Nel 2004 l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno ha aderito, insieme ad ACEN- Associazione Costruttori Edili, ad ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani, API-Associazione Piccole Imprese, all'Ordine dei Dottori Commercialisti Per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli ed all'Unità Finanza di Progetto della Regione Campania , all'organizzazione dello specifico tavolo con lo scopo di assistere la Pubblica Amministrazione nel ricorso allo strumento del Project Financing, approfondendone la fattibilità in ogni aspetto ed analizzare le dinamiche economiche e finanziarie del fenomeno.

### e) attività amministrative e contabili

Nel corso del 2004 è stata posta a regime l'attività di carattere amministrativo rivolta a garantire la piena efficienza operativa della struttura.

Tale attività consiste nell'espletamento di tutti gli aspetti amministrativi, contabili, fiscali dell'Associazione, nonché nella tenuta di tutti i documenti contrattuali relativi ai rapporti con i fornitori, con la collaborazione dei consulenti esterni di cui l'Associazione si avvale.

Sono inoltre gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentali previsti in occasioni delle riunioni periodiche di : Consiglio Direttivo, Assemblea degli Associati e Collegio dei Revisori.

L'attività amministrativa, inoltre, cura la gestione e la conservazione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa dell'Associazione.

### Il Sito web dell'Associazione

Nel corso del 2004 si è ampliata la funzionalità del sito internet dell'Associazione ([www.srmezzogiorno.it](http://www.srmezzogiorno.it)) quale strumento di diffusione e comunicazione integrata dei prodotti e delle ricerche svolte per il territorio.

Nel sito sono state pubblicate tutte le ricerche svolte nel 2004, le pubblicazioni periodiche e le notizie relative a tutti gli eventi organizzati dall'Associazione.

### Convegni e seminari organizzati nel 2004

**17 Giugno 2004:** Convegno “Il sistema idrico meridionale: regioni a confronto”

Napoli – Sala delle Assemblee Palazzo Sanpaolo Banco di Napoli ;

**1 Luglio 2004:** Seminario “I distretti industriali dell'Italia meridionale: il caso di Nocera Inferiore-Gragnano” – Salerno – presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno;

**5 Novembre 2004:** Convegno con Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sul tema “Banche ed Enti Locali nel Mezzogiorno”;

**18 Novembre 2004:** Seminario “Nonprofit e Mezzogiorno: un'analisi regionale del primo censimento Istat delle istituzioni nonprofit in Italia”, tenutosi presso la Fondazione Banco Napoli con presenza della Compagnia di Sanpaolo di Torino .

### Attività di relazione

Incontro con il Direttore Generale del Sanpaolo Banco di Napoli, Antonio Nucci- Napoli, settembre 2004.

Nel corso dell'incontro sono state discusse le ricerche e le pubblicazioni effettuate dall'Associazione, tutte ritenute di particolare interesse per le attività della banca. E' stata sottolineata l'importanza di approfondire tematiche che consentano di collegare ancora più incisivamente i dati creditizi con la realtà del territorio.

Incontro con l'Assessore Gianfranco Alois -Regione Campania :Napoli, settembre 2004

Nel corso dell'incontro, si è discusso della possibilità di attivare un Osservatorio sui distretti della Campania, con lo scopo di capire le problematiche delle singole aree industriali valutandone le dinamiche e le potenzialità di crescita, con una metodologia di analisi dei poli analoga a quella utilizzata per la ricerca sul Distretto Nocera Inferiore Gragnano.

Incontro con Ettore Artioli – Vicepresidente Confindustria con Delega per il Mezzogiorno - Roma ottobre 2004

L'incontro ha inteso creare le premesse per consolidare i rapporti con la Confindustria , sia attraverso un'adesione all'Associazione (ottenimento di contributi associativi annuali e/o sottoscrizione di quote del patrimonio) che attraverso la nomina di un esponente nel Consiglio Direttivo e/o nel Comitato Scientifico dell'Associazione.

Si è valutata anche l'opportunità di intraprendere progetti di ricerca di comune interesse su argomenti che riguardino l'economia meridionale, o di organizzare congiuntamente eventi (seminari e convegni) su temi di interesse del Mezzogiorno.

Per il 2005, verranno promossi incontri periodici fra le due strutture per scambio di esperienze su tematiche importanti del Mezzogiorno

#### Incontro con le Presidenze di Assoporti e Confitarma Roma – ottobre 2004,

Si sono tenuti due incontri, con il Presidente di Assoporti, Associazione Nazionale Porti Italiani, Tommaso Affinita e con il Presidente di Confitarma, Confederazione Italiana Armatori, Giovanni Montanari, per discutere di un possibile coinvolgimento nella ricerca sulle vie del mare. Le due organizzazioni si sono dimostrate molto interessate alla ricerca, ed entrambe hanno espresso la volontà di essere presenti al convegno di presentazione della ricerca, previsto nel 2005

#### Seminario di presentazione della ricerca “La finanza pubblica locale nel Mezzogiorno e il ruolo del sistema bancario nel Mezzogiorno Roma, dicembre 2004

Su richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e di Coesione – l'Associazione ha presentato la ricerca effettuata sul tema della finanza locale con un seminario dal taglio tecnico, riservato a funzionari e quadri dirigenti del Dipartimento. Nell'occasione gli specialisti del Ministero hanno fatto sapere che è loro intenzione avviare una banca dati sugli enti locali e pertanto, interesseranno l'Associazione per la partecipazione ad un gruppo di lavoro.

Dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione è pervenuta inoltre la proposta di coinvolgimento nella realizzazione di un Osservatorio sul Credito, per la quale nel corso del 2005 si prevede lo svolgimento di un'attività specifica di consulenza .

Nel corso del 2004 l'Associazione ha partecipato, nella veste di relatore, a convegni, seminari ed eventi inerenti le attività di ricerca istituzionali.

### **I programmi per il 2005**

Il programma di attività per 2005, prevede:

- La prosecuzione dell'attività di carattere periodico, legata alle elaborazioni specifiche per le esigenze degli associati, ed alla predisposizione di scenari ed analisi sulle dinamiche economiche del Mezzogiorno;
- La gestione delle pubblicazioni: Dossier Unione Europea e Rassegna Economica e Focus sulle Economie Locali;
- La predisposizione di ricerche nell'ambito dei filoni di interesse già evidenziati. In dettaglio gli argomenti previsti saranno :
  - a) *Area Infrastrutture e Finanza locale*, la ricerca “I Servizi pubblici locali nel Mezzogiorno”. Tale ricerca conterrà anche un'analisi dei servizi pubblici in generale e dei compatti strategici;
  - b) *Area Dinamica e struttura delle attività produttive e politiche di sviluppo* , la ricerca “I poli manifatturieri nel Mezzogiorno: analisi della distribuzione regionale dei poli produttivi e delle specializzazioni settoriali”;
  - c) *Area Solidarietà e nonprofit*, la ricerca “politiche regionali e sviluppo del nonprofit.

Si svolgerà inoltre la ricerca : “ Le dinamiche di internazionalizzazione dei distretti meridionali. Primo Programma : il caso della Campania”, in collaborazione con lo IAI- Istituto Affari Internazionali di Roma;

- L'Associazione ha in progetto l'organizzazione di seminari di presentazione delle ricerche effettuate.

---

L'Associazione, ha in previsione di ospitare stages di tirocinio di formazione ed orientamento a seguito di collaborazioni con Università meridionali.

L'Associazione è risultata aggiudicataria del Bando per la partecipazione ai progetti di Ricerca Scientifica finanziabili ai sensi della L.R. n. 5 del 28.03.2002, con il Progetto di ricerca dal titolo “I Distretti Industriali minori in Campania : Calitri e San Marco dei Cavoti” .